



Concorso pubblico, per esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale da inquadrare nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione con il profilo professionale di “Funzionario Ambientale” della Città metropolitana di Roma Capitale. Codice Concorso – Cod. CMRC FAMB2.

IL DIRETTORE

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

il D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679;

il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

il D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

il Decreto 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;

il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22.12.2014 e, in particolare, l’art. 49, comma 2, che prevede che “nelle more dell’adozione dei

regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

il vigente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi” della Città metropolitana di Roma Capitale;

il “Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane” adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 334 del 29.12.2023;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

la Determinazione dirigenziale R.U. n. 2406 del 20.07.2023 avente ad oggetto: “Capacità assunzionali anno 2023 e specifica Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO-Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) della Città metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2023/2025;

IN ESECUZIONE della determinazione dirigenziale dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane” R.U. n. 1134 del 28.03.2024, che qui si intende integralmente richiamata;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo di “Funzionario Ambientale”, inquadrato nell’“Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione” di cui al C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, da assegnare presso gli Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale le cui funzioni sono esplicitate nel “funzionigramma” visibile sul sito istituzionale www.cittametropolitanaroma.it nell’apposita Sezione all’indirizzo internet: <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/la-citta-metropolitana/struttura-organizzativa/>.

Ai sensi dell’art. 3, comma 8, della L. 56/2019, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in Legge 113/2021, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e ss.mm.ii., il 30% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal Bando.

Secondo quanto previsto dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, è prevista una riserva di posti pari al 15% in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente Bando che costituisce *lex specialis* e, per quanto non espressamente ivi previsto, dal “Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane” della Città metropolitana di Roma Capitale e dalla normativa vigente in materia.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso non comporta alcun diritto all’assunzione da parte dei candidati né fa sorgere alcun obbligo per l’Ente di dar corso alla copertura dei posti mediante la presente procedura.

La Città metropolitana di Roma Capitale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Articolo 1 ***Descrizione del profilo professionale***

Il profilo di **Funzionario Ambientale** della Città metropolitana di Roma Capitale è ascritto all'**Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** di cui alla tabella B del C.C.N.L. Funzioni Locali - Triennio 2019/2021.

Appartengono all'“Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione” i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'Area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Articolo 2 ***Requisiti generali di ammissione al concorso***

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o una delle fattispecie previste dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del d.lgs. n. 165/2001;
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) avere il godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- g) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 ossia condanna con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- h) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, avere una posizione regolare riguardo agli obblighi di leva.

Tutti i requisiti di ammissione generali previsti dal presente articolo e specifici indicati al successivo art. 3, devono essere inderogabilmente posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e permanere fino al momento dell'assunzione.

La mancanza, anche di uno solo dei requisiti sopra indicati, costituisce causa di esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Articolo 3 ***Requisiti specifici di ammissione al concorso*** ***Titolo di studio***

Per partecipare alla procedura concorsuale è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale (L) (DM n. 270/2004) appartenente alle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-13 Scienze biologiche; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, o Laurea triennale (DM n. 509/1999) equiparata ed equipollente secondo la normativa vigente;
- Diploma di laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento), in: Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Chimica; Scienze biologiche; Scienze geologiche; Scienze naturali; Scienze ambientali; Biotecnologie agro-industriali o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
- Laurea magistrale (LM) (DM n. 270/2004) appartenente alle classi: LM-6 Biologia; LM- 8 Biotecnologie industriali; LM-17 Fisica; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-22 Ingegneria chimica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali; LM-54 Scienze chimiche; LM-60 Scienze della natura, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale; LM-74 Scienze e tecnologie geologiche; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-79 Scienze Geofisiche;
- o corrispondente Laurea specialistica di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999, equiparata a uno dei Diplomi di laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale sopraindicati.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

L'eventuale equiparazione/equipollenza dovrà essere obbligatoriamente precisata mediante indicazione della specifica normativa che la prevede a cura e onere del candidato.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.

Il candidato dovrà, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione, la dichiarazione di equipollenza o la documentazione comprovante l'avvio della procedura di equivalenza.

Con riferimento alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio e, in tal caso, sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il decreto di riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il

procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori della selezione, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. La dichiarazione di equipollenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Articolo 4

Pubblicazione del Bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento “inPA” all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Città metropolitana di Roma Capitale dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “*Concorsi ed esami*”.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato con l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso, inviando apposita comunicazione all'indirizzo: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale del Reclutamento “inPA” previa registrazione tramite SPID, CIE (Carta Identità Elettronica), CNS, compilando tutte le sezioni e i campi richiesti dalla procedura on-line disponibile sullo stesso Portale.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata, è possibile contattare il servizio di supporto all'indirizzo: inpa@funzionepubblica.it.

Il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda di partecipazione è di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale “inPA”. Pertanto, la registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda, dovranno essere completati improrogabilmente entro il termine sopra richiamato.

La procedura di invio delle domande sarà disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Pertanto, oltre tale termine, il sistema non permetterà più l'accesso e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Si consiglia vivamente ai candidati di non inserire la domanda in prossimità dell'orario di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa, onde evitare possibili problemi di natura tecnica.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”.

Si raccomanda di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda, in quanto sarà utilizzato come Codice Identificativo per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale del Reclutamento “inPA”, sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale e all'Albo Pretorio nelle varie fasi di svolgimento della presente procedura concorsuale.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nel caso di malfunzionamento del Portale “inPA”, verificato ed accertato dal gestore del Portale medesimo,

il termine di scadenza per la presentazione delle domande è da intendersi prorogato dall'Amministrazione per una durata corrispondente al malfunzionamento stesso.

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità per eventuale rallentamento della piattaforma web del richiamato Portale del Reclutamento, per eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per i candidati di inoltrare la domanda nei termini previsti.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare, consapevoli delle conseguenze e delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, le seguenti informazioni:

- a) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e di **posta elettronica certificata** con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non aver procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 ossia condanna anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- j) il possesso del titolo di studio richiesto dal Bando;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nel presente Bando;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- m) l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e art. 1014, del D.lgs. n. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate) (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- n) l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva prevista dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito. (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- o) il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

- p) l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- q) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni contenute nel Bando;
- r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'articolo 13 del presente Bando.

Ai fini dell'ammissione al presente concorso e dell'eventuale assunzione in servizio, i candidati diversamente abili dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata, in formato pdf, sul Portale "inPA" quando richiesto, durante la fase di inoltro candidatura. La mancata trasmissione di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché, di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Ogni comunicazione destinata ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove, del loro esito e le eventuali esclusioni, sarà effettuata attraverso il Portale del Reclutamento "inPA" che ha valore di notifica ad ogni effetto di legge, senza necessità di ulteriore comunicazione scritta.

I candidati, pertanto, dovranno presentarsi per sostenere le prove secondo i calendari pubblicati. La mancata presentazione nei luoghi, giorni e negli orari indicati, sarà considerata come rinuncia al concorso.

E' comunque assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 487/94, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento; a tal fine, le suddette candidate dovranno inviare

apposita comunicazione all'Ufficio Centrale "Risorse Umane" – Ufficio Concorsi - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it, almeno 15 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove.

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione esaminatrice.

Per la partecipazione al concorso è previsto obbligatoriamente il versamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 (dieci euro) che dovrà essere effettuato, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande, tramite accesso al sito istituzionale della **Città metropolitana di Roma Capitale - Servizi- on-line – Portale dei pagamenti pagoPA – “Concorsi pubblici-Contributo di partecipazione”**, cliccando **successivamente sul pulsante posto in basso a destra “PAGA ADESSO/PAGOPA” – Selezione: Funzionario Ambientale** e compilando i campi richiesti;

alternativamente, il versamento può essere effettuato attraverso il seguente link:

<https://pagamenti.cittametropolitanaroma.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=CMRC&codTipo=301017/2>.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Per eventuali problematiche connesse al pagamento del contributo di partecipazione è disponibile il supporto del Contact Center n. 06 40409434 - Orario: 9.30-13.30, 14.00-17.00, cui inoltrare eventuali richieste al seguente indirizzo e-mail: contactcenter@cittametropolitanaroma.it .

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità per la mancata comunicazione dovuta ad inesatta o incompleta indicazione di recapiti, indirizzi di posta elettronica certificata da parte dei candidati oppure da omessa o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dal Bando.

Articolo 5

Esclusione dalla selezione

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione tramite il portale “inPA”. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

Comportano l'esclusione dalla procedura, oltre alle fattispecie espressamente indicate nel presente Bando, le irregolarità non sanabili di seguito riportate che non assumono comunque carattere esaustivo:

- a) l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal Bando;
- b) l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente Bando ovvero oltre il termine perentorio previsto dallo stesso.

Articolo 6 **Commissione Esaminatrice**

La Commissione esaminatrice relativa alla presente procedura selettiva sarà nominata e composta secondo quanto stabilito all'art.11 del vigente "Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane" della Città metropolitana di Roma Capitale.

Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice si potrà, ad ogni effetto, riunire per lo svolgimento delle attività di competenza, anche in via telematica e/o da remoto.

Articolo 7 **Preselezione eventuale**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero risultare in numero superiore a 30 volte il numero dei posti messi a concorso. -Tale prova consisterà nella somministrazione ai candidati di quesiti a risposta multipla da risolversi in un tempo predeterminato sulle materie d'esame previste dal presente Bando nonché sulla verifica delle abilità logico-matematiche, numeriche e di ragionamento.

Una banca dati dei quesiti a risposta multipla che saranno utilizzati per elaborare i questionari da somministrare alla prova preselettiva sarà disponibile per la consultazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento "inPA" all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi della collaborazione di una società esterna specializzata per la progettazione e correzione dei test.

Ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, sono esentati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'avviso di convocazione per la prova preselettiva, recante l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento della stessa, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento "inPA" all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, almeno quindici giorni prima del suo espletamento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati regolarmente iscritti *on-line* che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato con le suddette modalità, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del codice fiscale e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on-line* della domanda di partecipazione.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

All'esito dell'espletamento della prova preselettiva si formerà un elenco riportante i candidati risultati presenti alla prova in ordine di punteggio conseguito.

I primi n. 60 candidati, pari a 30 volte i posti a concorso, che supereranno la prova preselettiva come sopra descritto, saranno ammessi alla successiva prova scritta. Tale numero potrà essere superiore in caso di

candidati collocatisi *ex-aequo* all'ultimo posto utile in ordine di punteggio.

La valutazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

Articolo 8 ***Prove di esame***

Le valutazioni delle prove saranno espresse in trentesimi sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati ai candidati prima dello svolgimento delle stesse con le modalità indicate.

La Commissione esaminatrice, pertanto, dispone di punti 30 per la valutazione di ciascuna prova.

Le prove d'esame consistiranno, in coerenza con l'art. 35 quater del D.lgs. n. 165/2001, in una prova scritta e una prova orale tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati, il possesso delle competenze intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con riferimento al profilo professionale di cui all'art. 1 ed avranno, altresì, ad oggetto le seguenti materie:

- a) Diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- b) Diritto Amministrativo, con particolare riferimento a:
 - Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e riordino delle Province e delle Città Metropolitane (L. 56/2014 e s.m.i.);
 - Norme generali sulla contabilità delle Autonomie Locali ed in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. n. 118/2011);
 - Procedimento amministrativo, istituto della Conferenza dei Servizi e disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/90 e ss.mm.ii.);
 - Normativa in materia di anticorruzione (L.190/2012), trasparenza (D.lgs. 33/2013) e accesso civico, Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);
 - Riservatezza dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679);
 - Statuto e Regolamenti della Città metropolitana di Roma Capitale;
- c) Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni, con particolare riferimento a:
 - D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Riforma Madia L. 124/2015 e Decreti attuativi;
 - Contratti Collettivi nazionali di lavoro applicati al Comparto Funzioni Locali;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.);
 - Disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
 - Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- d) Tipologie di autorizzazioni/concessioni di competenza dell'Ente;
- e) Normativa in materia ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e relative leggi regionali del Lazio) con particolare riguardo a:
 - le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di scarichi di acque reflue, derivazione di acque superficiali e sotterranee, gestione dei rifiuti, bonifiche, emissioni in

atmosfera;

- i procedimenti autorizzativi di tipo integrato (VIA, VAS, PAUR, AIA) di cui alla Parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Normativa in materia di energia con particolare riferimento a:

- autorizzazioni degli impianti di produzione di energia da fonti convenzionali (Decreto Legislativo del 30/05/2008 n. 115) e da fonti rinnovabili (Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387– Legge Regionale 18/2006);
- autorizzazione alla realizzazione e gestione di linee elettriche;
- inquinamento elettromagnetico;

Normativa in materia di Aree Protette (Legge 6 dicembre 1991, n. 394, Legge Regionale 6/10/1997, n. 29);

- f) conoscenza dei principali sistemi di abbattimento degli inquinanti contenuti nelle acque reflue, nelle emissioni in atmosfera e nel suolo;
- g) principali tecnologie per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti;
- h) Diritto penale: reati contro la Pubblica Amministrazione;
- i) Lingua Inglese;
- j) Informatica: conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e dei programmi gestionali maggiormente in uso presso le pubbliche amministrazioni.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti dai candidati nella prova scritta e nella prova orale previste dalla presente procedura.

Prova scritta

La prova scritta consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta aperta o a scelta multipla sulle materie oggetto del programma di esame indicate nel presente articolo e/o di natura attitudinale e situazionale.

La prova scritta è volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel presente articolo e a verificare la capacità dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti.

Alla prova scritta sarà assegnato un **punteggio massimo di 30 (trenta)** punti e la stessa si intenderà superata al conseguimento da parte del candidato del **punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi)** con conseguente ammissione alla prova orale.

Ai sensi dell'art 2, del DM 9 novembre 2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, la Commissione esaminatrice determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

L'avviso di convocazione per la prova scritta, recante l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento della stessa, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di

Concorso e sul Portale del Reclutamento “inPA” all’indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, almeno quindici giorni prima del suo espletamento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione alla prova scritta per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e, pertanto, comporterà l’esclusione dal concorso.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale interdisciplinare diretto a valutare l’attitudine e la preparazione del candidato a ricoprire il profilo professionale oggetto del concorso. La prova orale tenderà ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel presente articolo, al fine di verificare le competenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti e la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell’ambito degli stessi.

Nel corso della stessa prova orale, si procederà all’accertamento della conoscenza della lingua inglese, delle tecnologie informatiche più diffuse e dei programmi gestionali maggiormente in uso presso le pubbliche amministrazioni. La conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche e dei programmi gestionali più diffusi dà luogo solo a giudizio di idoneità. Il mancato superamento di tale prova comporta l’inidoneità finale del candidato e, dunque, il mancato inserimento di quest’ultimo nella graduatoria di merito. Se superata, la prova medesima non concorre alla formazione del punteggio finale ai fini della collocazione della graduatoria di merito.

Alla prova orale sarà assegnato un **punteggio massimo di 30 (trenta)** punti e la stessa si intende superata al conseguimento da parte del candidato del **punteggio di almeno 21/30** (ventuno/trentesimi).

Il calendario delle prove orali con l’indicazione della sede, del giorno e dell’ora di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento “inPA” all’indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, almeno quindici giorni prima del suo espletamento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione alla prova orale, per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla selezione e, pertanto, comporterà l’esclusione dal concorso.

I candidati che fossero impossibilitati a sostenere la prova orale alla data stabilita per gravi e certificati motivi di salute, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso l’Ufficio Concorsi della Direzione dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane”, a pena di esclusione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova orale, recapitando idonea documentazione probatoria entro tre giorni successivi a quello della comunicazione. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l’assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative della procedura selettiva di invitare gli interessati a sostenere la prova orale in data successiva, purché non oltre dieci giorni dalla conclusione delle prove orali previste. L’ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l’esclusione dalla selezione.

Articolo 9

Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stila la graduatoria dei candidati idonei, espressa in sessantesimi, determinata dalla somma dei singoli punteggi conseguiti dai candidati nelle prove scritta e orale. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto in ciascuna delle suddette prove d’esame nonché l’idoneità nella prova relativa alla conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse e dei programmi gestionali.

La graduatoria di cui sopra è approvata, in via definitiva, con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Ufficio Centrale "Risorse Umane" della Città metropolitana di Roma Capitale e pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso - e sul Portale del Reclutamento "inPA" all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a concorso.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo le previsioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e la normativa vigente in materia.

A parità di titoli e di merito e, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
- p) minore età anagrafica.

Non trova applicazione in questa sede quanto prescritto dall'articolo 6 "Equilibrio di genere" del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, poiché alla data del 31.12.2022 il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei

generi sul totale dei dipendenti appartenenti alla medesima Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione risulta inferiore alla soglia del 30% oltre la quale si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

I candidati che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del Bando, dovranno far pervenire all'Ufficio Centrale "Risorse Umane" della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite PEC, come allegato di un messaggio privo di testo, indicando nell'oggetto "Dichiarazione Sostitutiva, CMRC FAMB2, cognome e nome", all'indirizzo concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il relativo modulo verrà reso disponibile nei tempi e nei modi che saranno successivamente comunicati. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva alla data di scadenza prevista nel Bando per l'inoltro delle domande di partecipazione. La mancata presentazione nel termine stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

La graduatoria di merito approvata al termine della procedura concorsuale avrà la validità prevista dalla normativa nel tempo vigente e potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato o di Area immediatamente inferiore, nonché, per coprire posti che si renderanno eventualmente disponibili, anche con rapporto di lavoro part-time, nei limiti comunque delle previsioni contenute nella Sottosezione del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione - Piano triennale Fabbisogni di personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di assunzioni a tempo determinato o di Area inferiore, l'accettazione o non accettazione della proposta di assunzione da parte del candidato non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato o della Area di riferimento del Bando, qualora se ne creino le condizioni giuridiche. L'eventuale rinuncia non pregiudica la posizione in graduatoria.

Articolo 10 ***Assunzione in servizio***

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria di merito, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, saranno invitati con apposita comunicazione inoltrata tramite PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione, alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione nella comunicazione P.E.C. di cui sopra, senza giustificato motivo, decade dal diritto all'assunzione. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, delle effettive disponibilità finanziarie e tenendo altresì conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.

Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici previsti dal presente Bando, nonché, la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati con la facoltà di disporre, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del

possesto dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda.

Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e ss.mm.ii., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica finalizzata ad accertare l' idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere in servizio effettivo presso l'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale per un periodo non inferiore a cinque anni. Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta a tutti gli effetti tale condizione che sarà riportata nel contratto individuale di lavoro.

Articolo 11 ***Trattamento Economico***

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Articolo 12 ***Accesso agli atti e Responsabile del procedimento***

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, del "Regolamento per il diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni dell'Amministrazione Provinciale di Roma" della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 105 del 24 novembre 2005 e disponibile sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dalla Città metropolitana di Roma Capitale, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità alla citata normativa. A tal fine, i candidati nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Centrale "Risorse Umane" Dott. Paolo Berno.

Articolo 13 ***Trattamento dei dati personali***

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività afferenti alla procedura selettiva di cui al presente Bando così come previsto dalla seguente normativa:

- D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego" e l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della Legge n. 56 del 19/6/2019;
- linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica

Amministrazione del 24/04/2018;

- D.L. del 9/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni, in Legge n. 113 del 6/08/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre n. 119/A – 00187 Roma. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.it .

Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane”, domiciliato in Roma Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.it; indirizzo P.E.C.: risorseumane@pec.cittametropolitanaroma.it.

I Responsabili esterni del trattamento sono gli eventuali fornitori di servizi o attività strumentali rispetto a quelle principali.

Gli Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell’Ufficio Centrale “Risorse Umane”, con sede in Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento, i dipendenti degli altri uffici dell’Amministrazione a ciò preposti e i tecnici incaricati di eventuali interventi di supporto, il personale del responsabile esterno, nonché i Componenti e il Segretario della Commissione esaminatrice nominati relativamente al concorso in oggetto.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

Le informazioni trattate sono dati comuni (dati anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (stato di salute e disabilità) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dai candidati.

I dati forniti saranno trattati con l’ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati forniti saranno diffusi ai sensi della normativa vigente.

I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi.

I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Direttore dell'U.C. "Risorse Umane" e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del regolamento UE n.679/2016) o altra Autorità di Controllo o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Articolo 14

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, riaprire i termini o revocare la procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione.

Articolo 15

Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia e, in particolare, le disposizioni contenute nel D.lgs. n.165/2001 e nel D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., nonché le previsioni del vigente C.C.N.L. personale non dirigente Comparto Funzioni Locali e quelle dei Regolamenti vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione da parte del candidato di tutte le condizioni previste nel presente Bando.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno effettuate, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento "inPA" all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all' "Ufficio Concorsi" dell'Ufficio Centrale "Risorse Umane" della Città metropolitana di Roma Capitale ai seguenti recapiti: 06 67666165 – 6103 – 6104 o inviare una richiesta all'indirizzo e-mail: concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it.

Roma lì, 3.04.2024

F.to
Il Direttore dell'Ufficio Centrale
"Risorse Umane"
Dott. Paolo Berno